

**ATLETICA LEGGERA** ■ I DUE TERZI POSTI DI SIMIONATO E SALVETTI NEL WEEK END DEGLI ASSOLUTI SI AGGIUNGONO AGLI OTTO CENTRATI IN PASSATO DAI GIALLOROSSI: IN TOTALE LE MEDAGLIE SONO STATE 14, CON DUE ORI E DUE ARGENTI

# Fanfulla, è ancora l'età del bronzo

Francesca Sicari fu la prima a salire sul podio vincendo il tricolore nel 1995, Anna Visigalli la plurimedagliata

CESARE RIZZI

**MILANO** La Fanfulla agli Assoluti di Milano rinverdisce la propria età del bronzo. Nessuna allusione a un passato atletico lontano, ma solo al metallo (o meglio alla lega metallica) che ha caratterizzato il bottino delle punte giallorosse nella "rovente" manifestazione ospitata dall'"Arena" grazie ai terzi posti di Gianluca Simionato nel decathlon e di Elena Salvetti nel lungo. Per entrambi non si tratta del primo bronzo nella massima rassegna tricolore su pista all'aperto: Simionato era già stato terzo a Bressanone 2012, Salvetti proprio a Milano il 2 agosto di quattro anni fa.

## NEL SALTO IN ALTO I DUE TITOLI

La tradizione della Nuova Atletica Fanfulla agli Assoluti outdoor (che ha spesso e volentieri cambiato programma, talvolta comprendendo e talvolta invece destinando in altra sede marcia, 10000 metri, staffette e prove multiple) è in generale legata soprattutto al gradino più basso del podio: il medagliere "storico" della società giallorossa nella manifestazione racconta infatti di 14 podi da suddividere in due ori, due argenti e ben dieci bronzi. Atleti di grande spessore come Daniele Ruggeri, Carla Barbarino e Roberta Brunetti portano la Fanfulla in vetta all'Italia nelle categorie giovanili: a regalare la prima medaglia agli Assoluti alla squadra di Alessandro Cozzi è così Francesca Sicari, d'oro a sorpresissima a Cesenatico 1995 nell'alto con 1.86. La sorellina di Francesca, Vincenza (che raggiungerà il top con altra maglia), centra la propria unica medaglia da giallorossa con il bronzo nella rovente rassegna di Catania 2001 nei 5000. La plurimedagliata agli Assoluti all'aperto per la Fanfulla è però la saltatrice in alto di Lodi Vecchio Anna Visigalli, di bronzo a Rieti 2003 con 1.86, d'oro a Firenze 2004 con 1.88 e di nuovo di bronzo a Bressanone



2005 con 1.82. La successiva edizione, a Torino nel 2006, è una sorta di spartiacque tra la Fanfulla a "trazione" lodigiana e quella "d'importazione": la milanese Simona Capano vince l'argento sui 200 in 23"95 e poi trascina la 4x400 al bronzo assieme a Marzia Facchetti, Stefania Baldi e Sara Rigamonti.

## MA CON HAIDANE E SAMIRI...

Con una sola, significativa eccezione costituita da Abdellah Haidane le successive medaglie saranno "prodotte" lontano dalla Faustina. La Fanfulla torna sul podio con due bronzi a distanza di pochi minuti proprio all'"Arena" il 2 agosto 2009: prima con Elena Salvetti nel lungo (6.00), poi con la

**OGGI E IERI** Sopra i due bronzi dei tricolori 2013, Gianluca Simionato ed Elena Salvetti, a fianco da sinistra Francesca Sicari e Anna Visigalli, le saltatrici lodigiane che hanno conquistato la medaglia d'oro

4x400 di Capano-Rigamonti-Iacazio-Zappa e un fantastico 3'43"31. Si devono aspettare di nuovo tre anni per salire ancora sul podio, ma stavolta tocca ai maschi: a Bressanone 2012, oltre al tris di terzi posti della 4x400 (stavolta con Burattin-Zappa-Riva-Ripamonti), arrivano l'argento di un Haidane sconfitto solo in volata da Stefano La Rosa sui 5000 e il bronzo di Gianluca Simionato nel decathlon. Il resto è storia dello scorso week end, con un bottino di due bronzi che poteva essere reso decisamente più pingue senza le assenze per guai fisici di Touria Samiri e dello stesso Haidane: i titoli rispettivamente di 3000 siepi femminili e 1500 maschili erano alla loro portata.